

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Ufficio cantonale di statistica

Nel corso dell'incontro stampa del 19 febbraio 2004, organizzato dall'Ufficio cantonale di statistica (Ustat) per festeggiare i 75 anni della sua creazione, il pubblico è intervenuto sollevando alcuni interrogativi sulle relazioni tra la direzione del DFE e l'Ufficio stesso, interrogativi rimasti ovviamente senza risposta in quell'ambito. Questi interrogativi sono poi stati ripresi dai mezzi di informazione e resi pubblici.

Poiché l'Ustat è un ufficio che produce informazioni a carattere ufficiale, che servono al Consiglio di Stato ma anche al Parlamento, all'Amministrazione pubblica, agli operatori economici, alle associazioni di categoria, ai ricercatori, ecc., ci sembra opportuno che il lodevole Consiglio di Stato risponda a questi interrogativi.

1. È vero che vi è la volontà politica, in Consiglio di Stato, di ridurre i mezzi a disposizione e gli effettivi dell'Ustat? Se sì, per quale motivo e sulla base di quali criteri?
2. È vero che l'Ustat ha preparato un dettagliato Piano pluriennale della statistica cantonale 2003-2007, in stretta collaborazione con la direzione del DFE, per poter definire delle strategie politiche sulla statistica cantonale e che tale Piano è stato invece usato, all'interno dell'Amministrazione, per proporre al Gruppo risparmi le statistiche da stralciare? Se ciò corrisponde al vero, come mai il DFE ha permesso un tale uso?
3. È vero che dopo l'incontro stampa del 19 febbraio la direzione del DFE ha implementato urgentemente all'Ustat il controlling di Stato e la contabilità analitica? Se tale operazione è avvenuta, quali ne sono i motivi, visto che finora sull'efficienza e sull'efficacia dell'Ustat non ci è dato di conoscere giudizi negativi?
4. Durante la conferenza stampa, più voci hanno suggerito che tutte le parti interessate al lavoro dell'Ustat (direzione DFE, responsabili Ustat, associazioni di categoria, ecc.) si incontrino per trovare un'intesa. Si intende procedere in questa direzione, che consideriamo ragionevole?
5. Considerata l'attività trasversale di questa struttura, finanziata dall'intera Amministrazione cantonale, non sarebbe effettivamente opportuno collocarla direttamente alle dipendenze del Consiglio di Stato?

CHIARA ORELLI
BERTOLI - CAROBBIO GUSCETTI M. -
CELIO - DUCRY - GHISLETTA D.